

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA RETE DEL WELARE DI ACCESSO - SERVIZI PER L’INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E CULTURALE DEGLI IMMIGRATI DI CUI ALL’ART. 108 DEL R.R. PUGLIA n. 4/2007 - PIANO DI ZONA 2018/2020 – CIG 837903024C.

Articolo 1

Oggetto

Costituisce oggetto della presente procedura l’attuazione del progetto n. 8 del Piano Sociale di Zona 2018-2020 dell’Ambito Territoriale Sociale di Lecce, comprendente i Comuni di Lecce (Capofila), Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama e Surbo. In una logica di rete e potenziamento dei servizi esistenti (sistema dell’istruzione e della formazione, del lavoro, dei servizi sociali e sanitari), i Servizi mirano a garantire un sistema organizzato di interventi di informazione, orientamento ed accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati nell’accesso alla rete dei servizi per la durata di 12 (dodici) mesi.

In particolare, in attuazione di quanto disposto dall’art. 108 Reg. Reg. Puglia n.4/2007 nonché dei contenuti del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 e del Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale Sociale di Lecce 2018-2020, è previsto il consolidamento della *Rete del welfare di accesso- Servizi per l’integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati*, quali servizi qualificati di accesso tesi a promuovere e a favorire la piena integrazione dei cittadini stranieri e la loro partecipazione alla vita della comunità di appartenenza.

Articolo 2

Ammontare dell’appalto

L’ammontare dell’appalto è di **€ 161.132,40 (euro centosessantunomilacentotrentadue/40)**, oltre IVA come per legge.

Articolo 3

Durata

I *Servizi* oggetto del presente appalto hanno durata pari a **12 (dodici) mesi**, a partire dalla data di effettivo avvio delle attività.

La Stazione appaltante **si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 12 (dodici) mesi**, ai sensi dell’art. 12 della Lex Specialis.

Articolo 4

Luogo di esecuzione

La *Rete del welfare di accesso - Servizi per l’integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati* ha sede, nella sua componente centrale, nel Comune di Lecce (Comune Capofila), **alla via Marco**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

Basseo, presso Palazzo Turrisi Palumbo, struttura concessa in comodato d'uso gratuito all'Aggiudicatario per la durata del contratto.

La consegna e la riconsegna dell'immobile all'Affidatario è preceduta dalla redazione di idonea documentazione attestante lo stato di consistenza dell'immobile e dalla inventariazione dei beni e delle attrezzature esistenti.

I *Servizi* hanno come bacino di utenza l'intero Ambito Territoriale Sociale Lecce costituito dai Comuni di Lecce (Comune Capofila), Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama e Surbo; pertanto, in ragione delle specificità e delle esigenze emergenti, sono garantite prestazioni di mediazione linguistico-culturale programmate presso gli Uffici di Servizio Sociale e/o gli Sportelli di Segretariato Sociale dei singoli Comuni.

Infine, saranno garantiti interventi programmati di informazione, orientamento e consulenza, a cadenza periodica, sui territori e nei quartieri a più alta intensità di presenze di cittadini stranieri immigrati, anche in collaborazione con le risorse solidaristiche già attive.

Art. 5

Finalità e obiettivi

I *Servizi per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati* perseguono i seguenti obiettivi principali:

- offrire un luogo di accoglienza e di decodifica della domanda;
- accompagnare i cittadini stranieri e i loro nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione;
- garantire prestazioni di consulenza tecnica specialistica a supporto dell'utenza e della rete istituzionale dei servizi;
- favorire l'effettiva integrazione sociale dei cittadini immigrati regolarmente residenti sul territorio di riferimento con una decisa azione di sostegno ai loro bisogni quotidiani, con particolare attenzione al ruolo delle donne e dei minori che, nella catena migratoria, sono i soggetti più esposti al rischio marginalità;
- supportare la collaborazione e il lavoro di rete con altri enti, servizi, istituzioni, organizzazioni del privato sociale e del volontariato;
- favorire prassi operative di "educazione interculturale" attraverso il ricorso allo strumento della mediazione linguistico-culturale, con particolare attenzione alle dimensioni sociali e sanitarie, rispetto alle quali si rende necessario intervenire in termini di mediazione tra modelli culturali differenti ai fini di un'integrazione che favorisca sia l'acquisizione di consapevolezza dei cittadini immigrati e delle modalità di funzionamento del sistema in cui vivono sia la loro conseguente autonomia nell'accesso ai servizi;
- favorire il coinvolgimento dei cittadini immigrati attraverso il ricorso a specifici strumenti di promozione della partecipazione sociale attiva.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

Art. 6

Destinatari

Sono destinatari della *Rete del welfare di accesso- Servizi per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati* i cittadini stranieri immigrati e i loro nuclei familiari residenti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

Articolo 7

Descrizione del servizio

In attuazione di quanto disposto dalla normativa regionale, la *Rete del welfare di accesso- Servizi per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati* svolge attività di informazione sui diritti, di formazione e affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura dell'integrazione organizzativa e professionale in favore degli immigrati, di primo orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati e dei loro nuclei nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella costruzione e nella gestione dei progetti personalizzati di intervento.

I *Servizi* operano in stretto raccordo con gli Sportelli di Segretariato Sociale/PUA dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce dislocati presso i singoli Comuni dell'Ambito medesimo, offrendo la possibilità di un'organizzazione integrata unica della rete di welfare di accesso, purché per il funzionamento dei *Servizi per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati* sia assicurata la presenza di personale qualificato nei servizi di mediazione linguistica e interculturale, adeguato a rispettare le specificità culturali, etniche e religiose delle popolazione-target.

Articolo 8

Tipologia delle prestazioni e contenuto minimo dell'offerta

La *Rete del welfare di accesso- Servizi per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati* garantisce le seguenti prestazioni minime:

- accoglienza, ascolto, orientamento;
- informazione sui diritti;
- informazione e orientamento sulla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione e sulle modalità di accesso alle prestazioni rispondenti alle specifiche esigenze personali e familiari;
- supporto e consulenza in ordine alle procedure relative alle seguenti aree di intervento:
 - o modalità di ingresso sul territorio nazionale;
 - o modalità di soggiorno;
 - o pratiche anagrafiche, di residenza, di stato civile;
 - o regolarizzazione;
 - o visto/ permesso di soggiorno/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - o ricongiungimento familiare;
 - o compilazione modulistica;
 - o ricerca e avvio al lavoro;
 - o pratiche e diritti sanitari;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

- ogni altra prestazione di supporto e consulenza rilevante ai fini della piena integrazione socio-sanitaria- culturale del cittadino straniero immigrato;
- mediazione linguistica e culturale;
- consulenza legale;
- consulenza fiscale;
- iniziative e interventi di promozione della cultura dell'integrazione e dell'accoglienza;
- consulenza tecnica specialistica all'Ambito Territoriale Sociale e ai Comuni afferenti, nel rispetto di modalità rispondenti al modello organizzativo programmato e confacenti alla mission dei Servizi (Rete di welfare di accesso);
- rilevazione dei dati e della informazioni su presenze e accessi, per l'analisi corretta, la lettura e il monitoraggio del fenomeno migratorio al fine di acquisire elementi di conoscenza utili ad una programmazione mirata;
- ogni altra azione ritenuta utile e funzionale al pieno perseguimento degli obiettivi dei Servizi, così come previsti dal dettato normativo regionale e dall'art. 5 del presente Capitolato speciale d'Appalto.

L'Aggiudicatario garantisce un'équipe stabile chiamata ad operare presso Palazzo Turrisi Palumbo - Via Marco Basseo – Lecce e a svolgere le proprie funzioni secondo tempi che coprano l'intera settimana, calendarizzata per la migliore funzionalità dei Servizi dal Lunedì al Venerdì per almeno quattro ore in fascia antimeridiana e nei pomeriggi di martedì e giovedì per almeno n. 2 ore; prevede e garantisce, inoltre, in ragione delle specificità e delle esigenze emergenti, prestazioni di mediazione linguistico-culturale programmate presso gli Uffici di Servizio Sociale e/o gli Sportelli di Segretariato Sociale dei singoli Comuni.

Infine, in accordo con la Stazione appaltante, l'Operatore economico garantisce, a cadenza periodica programmata informazione, orientamento e consulenza sui territori e nei quartieri a più alta intensità di presenze di cittadini stranieri immigrati, anche in collaborazione con le risorse solidaristiche già attive.

Articolo 9

Servizi complementari

A complemento di quanto già indicato in ordine alle caratteristiche complessive dei *Servizi*, si riportano le indicazioni generali riguardanti i servizi complementari che, in sede di offerta, devono presentare le caratteristiche minime sotto indicate:

Manutenzione ordinaria e pulizia degli ambienti

L'Operatore economico è tenuto ad assicurare il normale mantenimento in efficienza della struttura, delle pertinenze e degli impianti destinati al servizio, provvedendo alla manutenzione ordinaria e alla pulizia degli ambienti.

La manutenzione ordinaria comprende tutti i normali interventi non accrescitivi che si rendono necessari per il mantenimento in efficienza della struttura e degli impianti, incluse le piccole

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

riparazioni che devono avvenire tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla rilevazione del guasto.

In caso di inerzia da cui derivi un danno o un pregiudizio per l'utenza, l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e il Comune di Lecce, quale nudo proprietario della struttura, si riservano la facoltà di provvedere direttamente ovvero tramite altro soggetto incaricato ad eseguire le prestazioni omesse dal Soggetto affidatario, al quale saranno addebitati i relativi costi nonché i danni derivati all'Amministrazione.

Con riferimento agli oneri di manutenzione ordinaria derivanti dall'utilizzo e dalla gestione dell'immobile, degli impianti e delle aree verdi pertinenziali rilevate in planimetria, l'Operatore affidatario è tenuto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, all'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- controlli periodici e programmati previsti per impianti termico - sanitari e relativi alla sicurezza (caldaia, estintori, etc.), secondo le modalità e la tempistica indicate dalla normativa vigente;
- esecuzione di opere di imbiancatura e sanificazione muraria;
- aggiornamento dei titoli abilitativi all'uso della struttura e degli impianti tecnici (certificati di prevenzione incendi, sicurezza lavoratori, etc.);
- acquisizione di autorizzazioni, licenze, concessioni, etc. ove richiesto per legge.

Il Soggetto affidatario, inoltre, provvede alla pulizia di tutti gli ambienti della struttura. In particolare, gli interventi devono riguardare tutti i locali nonché le aree esterne e devono essere eseguiti garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo nonché, periodicamente, pulizie di natura straordinaria.

L'Affidatario deve utilizzare solo macchine e attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea e prodotti chimici rispondenti alle normative vigenti in Italia; lo stesso è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché di eventuali danni causati da cattiva o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati.

Ogni eventuale e successiva proposta di variazione degli standard indicati nell'offerta tecnica deve essere preventivamente autorizzata dall'Ambito Territoriale Sociale.

Articolo 10

Ulteriori adempimenti

Al fine di promuovere e favorire il pieno funzionamento dei *Servizi*, l'Aggiudicatario provvede ai seguenti ulteriori adempimenti:

- **Acquisizione e mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento e/o dell'accreditamento ai sensi della legge regionale n. 19/2006 e del regolamento attuativo**
- **Voltura e/o registrazione dei contratti relativi alle utenze.** Il Soggetto affidatario provvede alla voltura e/o alla registrazione dei contratti relativi alle utenze, assumendo interamente a proprio carico i costi che attengono le utenze relative a riscaldamento, illuminazione interna ed esterna, acqua, gas, rifiuti, telefono e rete dati.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

Art. 11

Modalità organizzative e gestionali

L'attivazione dei servizi oggetto dell'appalto deve essere realizzata dall'Appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto lo stesso assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio dell'impresa. L'Aggiudicatario deve disporre di una specifica figura di coordinamento. Il Coordinatore è referente organizzativo dei servizi oggetto del presente appalto ed è responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori; ha il compito di tenere i collegamenti con l'Ambito e con la rete territoriale dei servizi.

Con riferimento alla gestione ordinaria e all'andamento generale dei *Servizi* l'Aggiudicatario adotta la seguente metodologia:

- fornisce quotidianamente, durante l'orario di apertura al pubblico programmato nel rispetto dei requisiti minimi di cui al precedente art. 8, le prestazioni richieste dall'utenza in regime di front office, garantendo risposte adeguate alla domanda sociale;
- garantisce il regolare svolgimento delle funzioni di back office;
- assicura il raccordo funzionale con la rete istituzionale dei servizi, promuovendo e facilitando forme di collaborazione anche stabile;
- promuove ogni utile iniziativa atta a garantire la collaborazione operativa con la ASL Lecce-Distretto Socio-sanitario di Lecce per il pieno perseguimento degli obiettivi di integrazione socio-sanitaria;
- in accordo con la Stazione appaltante, garantisce, a cadenza periodica programmata informazione, orientamento e consulenza sui territori e nei quartieri a più alta intensità di presenze di cittadini stranieri immigrati, anche in collaborazione con le risorse solidaristiche già attive;
- in una logica accessoria e complementare, volta comunque a garantire risposte adeguate ai bisogni della popolazione- target, assicura consulenza tecnica specialistica all'Ambito Territoriale Sociale e ai Comuni afferenti, nel rispetto di modalità rispondenti al modello organizzativo programmato e confacenti alla mission dei Servizi (Rete di welfare di accesso);
- documenta regolarmente la propria attività attraverso l'adozione di strumenti specifici da concordarsi con il Servizio Sociale Professionale di Ambito;
- assicura la raccolta dei dati sugli accessi nonché l'analisi dell'utenza e dei bisogni;
- trasmette, mensilmente, all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Servizio Sociale Professionale, idonea relazione sul funzionamento generale, descrittiva dei servizi offerti nel rispetto di quanto ai precedenti artt. 7- 8-9 nonché delle prestazioni aggiuntive previste e programmate con la propria offerta tecnica, e report di dettaglio sugli accessi;
- assicura la formazione del personale impiegato anche sotto la supervisione del Coordinatore;
- favorisce l'esercizio delle funzioni di direzione generale, coordinamento complessivo, valutazione e controllo proprie dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e, in particolare, del personale tecnico e amministrativo dedicato;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

- partecipa, per il tramite del Coordinatore dei *Servizi*, alle attività di verifica e valutazione promosse dal Servizio Sociale Professionale di Ambito;
- attiva la rete territoriale con il coinvolgimento di realtà esterne quali volontariato, associazioni delle famiglie, associazioni ecc.;
- collabora con l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce per il pieno coinvolgimento del Terzo Settore locale e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione a quelle realtà che, nel corso del processo di concertazione per la programmazione del Piano Sociale di Zona 2018-2020, hanno elaborato e proposto progetti di intervento connessi al servizio di che trattasi approvati dallo staff tecnico di valutazione.

Per le prestazioni di mediazione linguistico-culturale, programmate in ragione delle specificità e delle esigenze emergenti, presso gli Uffici di Servizio Sociale e/o gli Sportelli di Segretariato Sociale dei singoli Comuni, ad integrazione di quanto sopra, è adottata la seguente metodologia:

- il Servizio Sociale Professionale comunale e/o il Servizio di Segretariato Sociale che necessitino dell'intervento di mediazione linguistico-culturale presso il proprio Ufficio avanzano formale richiesta al Soggetto affidatario e ne trasmettono copia, per opportuna conoscenza, all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, avendo cura di specificare le ragioni determinanti la richiesta e le finalità dell'intervento;
- il Coordinatore dei *Servizi* organizza gli interventi del personale specialistico sul territorio congiuntamente al Servizio richiedente, assicurando l'erogazione delle prestazioni nel rispetto dei tempi concordati;
- l'Operatore economico registra gli interventi sul territorio nell'ambito di sistemi unitari di rilevazione degli accessi, calibrati sulle esigenze specifiche di raccolta e analisi dei dati;
- nell'ambito della relazione mensile il Soggetto aggiudicatario documenta, in maniera chiara ed esplicita, l'attività programmata e svolta sui territori comunali, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Servizio Sociale Professionale.

All'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Servizio Sociale Professionale, compete la direzione generale del progetto, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi.

Art.12 Personale

Per lo svolgimento dei *Servizi* l'Aggiudicatario si avvale di operatori adeguatamente formati e dotati di comprovata conoscenza, competenza ed esperienza professionale nel settore oggetto dell'appalto, così come di seguito indicati:

- **N. 1 Coordinatore** con comprovata esperienza nel ruolo specifico e nel settore oggetto dell'appalto, qualifica funzionale E1 CCNL COOPERATIVE SOCIALI e in possesso del seguente titolo di studio:

nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 46 del R.R. 4/2007 ricordato a maggio 2019, "[...] il Coordinatore deve essere in possesso dei titoli di laurea L-19 *Scienze dell'educazione e della formazione*, LM-50 *Programmazione e gestione dei servizi educativi*, LM-57 *Scienze*

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche, LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education. Sono fatte salve le posizioni di coordinamento già ricoperte nelle strutture e nei servizi sulla base delle disposizioni previgenti alla data del 01.01.2018”;

- **N. 1 Addetto di segreteria**, qualifica funzionale B1 CCNL COOPERATIVE SOCIALI;
- **Mediatore culturale** in possesso di laurea in Mediazione linguistica e interculturale o Laurea triennale e qualifica professionale in Mediazione culturale, rilasciata da Istituti Universitari o da Enti di formazione riconosciuti dalla Regione o titolo di studio equipollente, con comprovata esperienza specifica maturata nel settore oggetto dell'appalto, qualifica funzionale D1 CCNL COOPERATIVE SOCIALI;
- **Mediatore linguistico inglese/francese/arabo** in possesso di laurea in Lingue o titolo di studio equipollente, con comprovata esperienza specifica maturata nel settore oggetto dell'appalto, qualifica funzionale D1 CCNL COOPERATIVE SOCIALI;
- **Esperto in diritto dell'immigrazione** in possesso di laurea in Giurisprudenza o titolo di studio equipollente, con comprovata esperienza specifica maturata nel settore oggetto dell'appalto, qualifica funzionale D1 CCNL COOPERATIVE SOCIALI;
- **Esperto in materia fiscale** in possesso di laurea in Economia e Commercio o titolo di studio equipollente, con comprovata esperienza specifica maturata nel settore oggetto dell'appalto, qualifica funzionale D1 CCNL COOPERATIVE SOCIALI.

Articolo 13

Implementazione del servizio

La Stazione appaltante si riserva, in ogni caso, la possibilità di richiedere all'Aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, di riprogettare le attività dedotte dal contratto laddove le stesse non dovessero risultare rispondenti alle esigenze dell'utenza. Inoltre, le eventuali economie di gara potranno essere oggetto di implementazione di servizi aggiuntivi/ausiliari complementari ai servizi oggetto del presente appalto.

Articolo 14

Comportamento e dovere degli operatori

Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza; deve attenersi scrupolosamente, ove previsto, al segreto professionale e, comunque, rispettare le prescrizioni in materia di tutela della privacy. L'Operatore economico si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti gli utenti. I rapporti tra il personale e i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono, inoltre, partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifiche del lavoro svolto.

È fatto divieto assoluto al personale della Ditta di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha la facoltà di chiedere alla Ditta,

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

con specifica motivazione scritta e dopo due richiami formali, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio e/o non rispettino le norme etico-comportamentali e deontologiche.

Articolo 15

Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario

L'attivazione dei servizi oggetto dell'appalto deve essere realizzata dall'Appaltatore mediante la propria organizzazione ed utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio d'impresa.

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto l'Operatore economico è obbligato a:

- a. assumere tutte le funzioni connesse alla gestione dei *Servizi* e all'erogazione delle prestazioni previste, in accordo con la Stazione appaltante e, comunque, nel rispetto delle condizioni minime stabilite ai precedenti artt. 7- 8- 11;
- b. assumere tutte le funzioni connesse alla gestione dei servizi complementari, in accordo con la Stazione appaltante e, comunque, nel rispetto delle condizioni minime stabilite al precedente art. 9;
- c. garantire gli ulteriori adempimenti ex art. 10 del presente Capitolato;
- d. realizzare i programmi concordati con l'Ambito Territoriale Sociale Lecce e con tutti i servizi coinvolti;
- e. garantire la puntuale e regolare documentazione dell'attività svolta;
- f. presentare una relazione mensile sullo stato di attuazione delle attività e sui risultati raggiunti attraverso l'analisi qualitativa e quantitativa dei dati, da trasmettere all'Ambito appaltante a cura del Rappresentante legale dell'Operatore economico e del Coordinatore dei *Servizi*. In particolare, l'Operatore economico deve predisporre un sistema di rilevazione periodica delle attività svolte, tenendo conto di quanto all'art. 7 rubricato *Descrizione del servizio*, all'art. 8 rubricato *Tipologia delle prestazioni e contenuto minimo dell'offerta*, all'art. 9 rubricato *Servizi complementari* e all'art. 11 rubricato *Modalità organizzative e gestionali*, nonché del livello di adeguatezza organizzativo-funzionale.

Tale relazione deve contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione dei *Servizi*, con particolare riferimento a:

- dati sulla domanda di accesso ai *Servizi*;
- risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti in sede di programmazione;
- eventuali motivi per cui gli obiettivi definiti non sono stati raggiunti e difficoltà incontrate nel corso delle attività;
- attività programmate e realizzate;
- informazioni sull'offerta relativa ai servizi complementari ex art. 9 del presente Capitolato;
- stato di avanzamento degli adempimenti ex art. 10 del presente Capitolato;
- stato di avanzamento delle prestazioni aggiuntive previste e programmate con la propria offerta tecnica;
- attività di formazione e aggiornamento in cui il personale è stato coinvolto;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

- ogni altra informazione ritenuta utile a rilevare il corretto espletamento delle attività di competenza e l'andamento dei *Servizi*.

Alla relazione deve essere allegato report di dettaglio sugli accessi;

- g. dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- h. **in applicazione dell'art. 50 del DLgs 50/2016 e dell'art. 20 della Lex Specialis, salvaguardare prioritariamente i livelli occupazionali e le posizioni lavorative già attive compatibili con le caratteristiche organizzative del servizio oggetto dell'appalto;**
- i. comunicare all'avvio del servizio l'elenco del personale da impiegare, ivi incluso il nominativo del Coordinatore dei *Servizi*, riconfermando il personale presentato in sede di gara, di entrambi i sessi, fisicamente idoneo, professionalmente qualificato, in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato e rispondente alle specifiche richieste di profilo professionale, **fatto salvo il rispetto della clausola sociale di cui alla lett. h) e di cui all'art. 20 della Lex Specialis;**
- j. garantire l'aggiornamento professionale dei propri operatori al di fuori del monte ore di servizio previsto dal Capitolato;
- k. fornire tutto il materiale necessario allo svolgimento dei *Servizi* e, quindi, alle singole attività programmate;
- l. garantire la sostituzione del proprio personale assente, per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità; in caso di sostituzione di personale, l'affidatario darà apposita comunicazione, almeno 10 giorni prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, indicando i nominativi dei nuovi operatori, la cui qualifica ed esperienza professionale documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La sostituzione sarà resa operativa esclusivamente a seguito di formale consenso espresso dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, previa verifica dei requisiti; qualora per i requisiti si ravveda inidoneità la sostituzione potrà essere negata;
- m. assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze del servizio;
- n. esibire, in qualsiasi momento e su semplice richiesta della Stazione appaltante, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. In caso di inottemperanza agli obblighi assicurativi accertata dall'Ambito o ad esso segnalata dalle competenti autorità, l'Ambito stesso comunicherà all'Operatore economico affidatario e all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e potrà procedere a detrarre fino al 20% dei pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;
- o. comunicare, al momento dell'avvio del servizio, il nominativo del Responsabile della sicurezza (D. Lgs. n.81/2008). Il Soggetto aggiudicatario è Responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli utenti, del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del DPR n.626/94; tiene, sin d'ora, sollevato ed indenne l'Ambito Territoriale Sociale di

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

Lecce da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio;

- p. comunicare, al momento dell'avvio del servizio, i nominativi del Responsabile della privacy e del Responsabile della qualità;
- q. assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione dei *Servizi* sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, mediante stipula di apposita polizza assicurativa con massimali non inferiori a € 500.000,00 di cui ne consegnerà copia prima della stipula del contratto;
- r. avere un recapito telefonico attivo dalle ore 8:00 alle ore 19:00;
- s. indicare una sede operativa di riferimento all'avvio del servizio, eventualmente coincidente, per ragioni di efficienza organizzativa, con la struttura presso cui è svolto il servizio;
- t. garantire la continuità del servizio in tutto l'arco temporale disposto dal presente appalto;
- u. assicurare l'espletamento del servizio, così come previsto nel presente Capitolato. In caso di sciopero del personale o di altri eventi, l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti. Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'Operatore affidatario, non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con l'Ambito. L'Affidatario si impegna ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale, applicando ad esso il trattamento previsto dal CCNL "Cooperative Sociali", nonché a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabile alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; si impegna, altresì, ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali; si rende disponibile ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Appaltatore deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti;
- v. il personale impegnato dovrà essere di indiscussa moralità, mantenere un contegno rigoroso e corretto e un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, prestare la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio, osservare le disposizioni di cui all'eventuale Codice Deontologico oltreché rispettare le prescrizioni contrattuali di settore;
- w. l'Operatore economico si impegna a richiamare e, nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'Operatore economico. L'eventuale sostituzione del personale dovrà essere comunicata al Responsabile dell'Ufficio di Piano, con curriculum vitae dell'operatore subentrante, prima che questi inizi il servizio.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

Art. 16 DUVRI

Per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto non sono stati evidenziati rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla messa in sicurezza sono da considerarsi pari a zero. Per i rischi derivanti dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'Operatore affidatario sarà a carico di quest'ultimo provvedere ad approntare gli interventi che ritiene opportuno in conformità al modello DUVRI presentato e sottoscritto per accettazione in seduta di gara che viene allegato al Contratto d'Appalto.

Art. 17 Competenze della Stazione appaltante

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce e l'Operatore aggiudicatario svolgono riunioni per le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo delle varie fasi di attuazione del progetto, nonché per il monitoraggio, la verifica e la valutazione della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio e delle prestazioni garantite ai reali bisogni dell'utenza.

La Stazione appaltante si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento dei *Servizi*.

L'Ente committente si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento dei *Servizi*, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli istituti assicurativi previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti dell'aggiudicatario impiegati nel servizio.

Articolo 18 Vigilanza e controllo

L'Ambito Territoriale Sociale Lecce, in ottemperanza a quanto previsto dal Reg. Reg. Puglia n.4/2007, esercita attività di vigilanza e controllo al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla L.R. Puglia n.19/2006.

Il coordinamento generale e la supervisione del servizio sono affidati al Servizio Sociale Professionale di Ambito che valuta l'attuazione del progetto sulla base di specifici indicatori quantitativi e qualitativi.

La Stazione appaltante è legittimata a controllare l'espletamento del servizio nel corso di esso, senza darne comunicazione preventiva all'affidatario. Inoltre, potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica, programmazione e coordinamento, al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

La regolarità dello svolgimento dei *Servizi* è certificata mensilmente, previa rendicontazione da parte del Soggetto aggiudicatario.

Articolo 19 Corrispettivo e liquidazione

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

Per l'espletamento dei *Servizi* è garantito all'Appaltatore l'importo a base di gara oltre all'imposta sul valore aggiunto, se e in quanto dovuta, secondo le modalità previste dal bando.

Nel prezzo di cui all'importo a base di gara sono compresi i corrispettivi dovuti dall'Aggiudicatario al personale (CCNL Cooperative Sociali), i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese generali di supervisione e coordinamento nonché le spese per la mobilità del personale sul territorio di ciascun Comune dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

Il pagamento delle fatture avviene, con cadenza mensile, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle medesime in formato elettronico.

Alla fattura deve necessariamente essere allegata apposita relazione di servizio e report di dettaglio sugli accessi, quali documenti giustificativi della spesa.

L'Aggiudicatario riscuote il compenso in base al costo mensile dei *Servizi*.

La liquidazione è subordinata alla regolarità del DURC.

Articolo 20

Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

Qualora, a seguito della verifica periodica, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte del Soggetto terzo aggiudicatario dei *Servizi*, l'Ufficio di Piano si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, fatta salva ogni richiesta di risarcimento del danno prodotto, ove non ritenga, per ragioni di opportunità e di efficacia, ricorrere alla esecuzione per l'esatto adempimento.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente Capitolato, di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, sono causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.; in tal caso, l'Ambito può assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di che trattasi ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

È causa di cessazione dell'appalto, oltre alla mancata garanzia della qualità del servizio erogato, anche il mancato rispetto del CCNL utilizzato nel servizio, nonché il mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Operatore economico e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio non addebitabili alla Stazione appaltante, l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce potrà affidare la prosecuzione del servizio medesimo all'Operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

Articolo 21

Penalità

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di rispettare le disposizioni di legge e i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le disposizioni del presente Capitolato.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, l'affidatario è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria (D.P.R. 554/99-Art.117) che varia a seconda della gravità dell'infrazione da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1.000,00.

L'Ufficio di Piano, previa contestazione all'Operatore economico aggiudicatario, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato, e specificatamente:

- € 250,00 per incompletezza della rendicontazione allegata alla fattura;
- € 500,00 per comportamento del personale tale da compromettere e causare danni di immagine alla civica amministrazione;
- € 1.000,00 per mancato rispetto della programmazione e dell'esecuzione delle prestazioni;
- € 500,00 in caso di ogni mancata sostituzione dell'operatore;
- € 1000,00 in caso di prestazione di servizio giornaliero con personale privo dei requisiti richiesti.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito. Alla contestazione dell'inadempienza l'aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

L'Ufficio di Piano procede al recupero delle penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'Aggiudicatario.

Per cumulo di infrazioni l'Ufficio di Piano procederà alla rescissione del contratto.

Articolo 22

Spese di contratto

L'Operatore economico è obbligato alla stipula del contratto in formato elettronico, ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e, qualora senza validi motivi non adempia a tale obbligo, è disposta immediatamente la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese di contratto dovute secondo le leggi in vigore.

Gli importi di cui sopra a carico dell'Aggiudicatario dovranno essere versati con le modalità che saranno comunicate dall'Ufficio Contratti.

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, oltre alla revoca dell'aggiudicazione all'Operatore economico inadempiente, fa sorgere a favore della Stazione appaltante il diritto di affidare l'appalto all'Operatore che segue immediatamente in graduatoria.

Sono a carico dell'Operatore economico inadempiente i maggiori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante.

Articolo 23

Assicurazione

L'Aggiudicatario del servizio deve provvedere, a sua cura e spese, a stipulare specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, per l'intera durata del contratto, per la copertura degli

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, per un importo non inferiore a € 500.000,00, da trasmettersi in copia all'Ufficio di Piano prima della stipula del contratto medesimo.

Articolo 24

Obbligo di cauzione

Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicatario deve presentare, a garanzia degli obblighi assunti, cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art.103 del D.Lgs. n.50/2016. La predetta cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del contratto e, comunque, fino a che non sia definita ogni eventuale eccezione e controversia.

Articolo 25

Norme di rinvio

La partecipazione alla gara mediante presentazione dell'Offerta comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi (D. Lgs n. 50/2016 e DPR n.207/2010 per la parte ancora in vigore, L. R. Puglia n. 19/2006 – Reg. Reg. Puglia n. 4/2007). Per quanto non espressamente contemplato dal presente Capitolato le parti fanno riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi e, comunque, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Articolo 26

Privacy

in ordine al procedimento per l'appalto cui si riferisce il presente Capitolato si informa che:

- tutti i dati saranno utilizzati dalla Stazione appaltante per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- l'Operatore economico dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- il titolare del trattamento dei dati è la Stazione appaltante che, sin dal momento dell'aggiudicazione, designa il legale rappresentante dell'Operatore economico quale Responsabile del trattamento dei dati con tutti gli obblighi derivanti dalla normativa;
- l'Affidatario procede al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla Stazione appaltante e individua le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.

In particolare, l'Operatore economico affidatario:

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

- tratta i dati in suo possesso, esclusivamente, ai fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato;
- non procede alla raccolta di dati ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari per il corretto svolgimento del servizio;
- procede a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei dati personali, previste dalla normativa vigente e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio;
- mantiene la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui alla presente procedura ed è responsabile della perfetta tenuta e custodia della documentazione ai sensi della normativa vigente;
- non comunica a terzi e non diffonde, fatti salvi i casi eccezionali che riguardino l'incolumità degli utenti, previa autorizzazione del titolare, i dati in suo possesso, né li conserva successivamente alla scadenza dell'appalto;
- è garante dell'osservanza da parte di tutti gli operatori impiegati nel servizio degli obblighi di riservatezza e del divieto di divulgazione di ogni notizia e/o informazione di cui vengano a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Art.27 Subappalto

L'Operatore aggiudicatario esegue in proprio i servizi previsti nel Capitolato e compresi nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte a pena di nullità.

Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per i servizi *no core*, quali manutenzione e pulizia degli ambienti.

In ogni caso, è ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 28 Controllo tecnico-contabile

Ai sensi degli artt. 101, 102 e 111 del D.Lgs. n.50/2016 il Direttore dell'Esecuzione Contratto è il Responsabile dell'Ufficio di Piano che provvede, altresì, su richiesta dell'appaltatore, all'emissione del certificato di esecuzione della prestazione al termine della conclusione del contratto.

Art.29 Controversie e Foro competente

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione del servizio il Foro competente è quello di Lecce. È escluso il ricorso all'arbitrato; di conseguenza, il contratto non prevederà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del DLgs n.50/2016.

Art. 30 Norma di chiusura

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa, anche economica al riguardo.

Lecce, 24.07.2020

Funzionario Socio - Educativo
Ambito Territoriale Sociale di Lecce
Dott.ssa Carmela Casciaro

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Funzionario Amministrativo
Ambito Territoriale Sociale di Lecce
Avv. Annarosa Sanapo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005
dal DIRIGENTE CDR X
Dott. Antonio Michele GUIDO